

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	3,13	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze, rappresentanza e difesa in giudizio	Limite alla rotazione di incarichi professionali al fine di favorire un'impresa/professionista	1) Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti secondo il regolamento dei controlli interni 2) Rispetto dei regolamenti comunali		Tutti i dirigenti	1) Trimestrale 2) Immediata	2) applicazione regolamenti: 100% degli incarichi conferiti
	2,71	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Mancata applicazione del D.Lgs 39/2013 omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Verifica dei requisiti secondo il Codice di Comportamento e il D.Lgs. 39/2013 Anagrafe delle Prestazioni Pubblicazione sul sito istituzionale nel rispetto dei termini stabiliti dal PTTI Verifica dei requisiti per il conferimento degli incarichi Attuazione nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi ex articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 modificato da L. 190/2012	Approvazione nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali	Tutti i dirigenti		1)A partire dal 2015: Verifiche dei requisiti su tutti gli affidamenti 2) Aggiornamento Codice di Comportamento a seguito emanandi linee guida ANAC (di cui determinazione ANAC N. 12/2015)
PROGRESSIONI DI CARRIERA	2,08	Procedura di progressione e conferimenti incarichi di PO	Progressione economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari	Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi Corretta applicazione del sistema di valutazione		Responsabile dell'Ufficio Organizzazione Reponsabile Ufficio Gestione del Personale Dirigenti		

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	3,54	Procedura di concorso	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzati al reclutamento di candidati particolari Mancata verifica requisiti di cui art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 nella costituzione delle commissioni di concorso (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici)	Art. 11 DPR 487/1994 Art. 24 Dlgs 150/2009 Art. 35 Dlgs 165/2001 Regolamento degli uffici e dei servizi Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) Verifica assenza di incompatibilità dei componenti le commissioni Acquisizione certificato casellario giudiziale e autocertificazione per verifica requisiti di cui art. 35 bis D.Lgs. 165/2001		Responsabile dell'Ufficio Organizzazione Responsabile dell'ufficio Gestione del personale Dirigenti		A partire dal 2015: verifiche art. 35 comma 16 bis D.Lgs. 165/2001 per tutti i membri delle commissioni
	2,08	Procedura di mobilità interna	Discrezionalità nella scelta del dipendente Rischio di accordo collusivo	1) Verifica del fabbisogno di personale (Dotazione Organica) e dei profili professionali (presenti/necessari) 2) Attuazione del regolamento della mobilità del personale		Responsabile dell'Ufficio Gestione del personale Dirigenti		
	3,13	Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001	Accoglimento richiesta: Valutazione distorta dell'istituto Reclutamento: Predisposizione di prove troppo specifiche atte a favorire un partecipante. Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione non corretta delle prove.	1) Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) 2) Verifica assenza di incompatibilità dei componenti le commissioni 3) Verifica del fabbisogno di personale (Dotazione organica) e dei profili professionali (presenti/necessari) 4) Verifica dell'adeguatezza delle prove previste (pubblicazione diario delle prove) 5) Predisposizione di prove diverse da distribuire in ordine casuale 6) Applicazione del regolamento dell'accesso		Responsabile dell'Ufficio Personale Dirigenti		Applicazione misure su 100% procedure
	3,50	Conferimento incarichi dirigenziali	Omesse verifiche su inconferibilità al fine di agevolare i richiedenti	Acquisizione certificato casellario giudiziale e autocertificazione per verifica requisiti		Responsabile dell'Ufficio Organizzazione		A partire dal 2015: verifiche su tutti gli incarichi conferiti

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
	2,50	Procedure di utilizzo lavoro flessibile	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità	Rispetto della normativa nazionale Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) Verifica assenza di incompatibilità dei componenti le commissioni laddove obbligatorie Comunicazione al centro per l'impiego "Sistema Piemonte", se del caso		Responsabile dell'Ufficio Gestione del Personale Responsabile dell'ufficio organizzazione Dirigenti		

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA B: CONTRATTI PUBBLICI

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
PROGRAMMAZIONE	6,50	Processi di analisi e definizione dei fabbisogni, redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori, servizi e forniture	Carente programmazione non ancorata a tutte le necessità dell'Ente	1) Programma triennale delle OO.PP. e programma biennale servizi e forniture superiori a 40.000,00 euro 2) Richiesta elenco annuale delle scadenze contrattuali superiori a 40.000,00 euro da comunicare al referente per la programmazione al fine di programmare le procedure di acquisizione di beni e servizi di cui al punto 1) 3) Obbligo (a cura di tutti coloro che procedono ad effettuare affidamenti) di comunicazione al RPC i tutti gli affidamenti effettuati rispetto alla programmazione dell'anno precedente di cui al punto 1), con l'indicazione della modalità di affidamento (anche eventuali proroghe o affidamenti di urgenza)		Dirigenti	1) Da realizzare ogni anno entro il 31/7 2) Da realizzare ogni anno entro il 30/9 3) da realizzare ogni anno entro il 30/11	2) n. elenchi da predisporre e trasmettere : >=2 3) n. affidamenti con proroghe o affidamenti d'urgenza/ n. affidamenti effettuati
PROGETTAZIONE	4,58	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Norme e regolamenti nazionali e comunali		Dirigenti		Da realizzare per tutte le procedure di affidamento a partire dall'anno 2016
	4,17	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extra guadagni da parte dello stesso esecutore	Norme e regolamenti nazionali e comunali Previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori, servizi o forniture		Dirigenti		Da realizzare per tutte le procedure di affidamento a partire dall'anno 2016
PREDISPOSIZIONE BANDO E SELEZIONE DEL CONTRAENTE	4,25	DEFINIZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	Norme e regolamenti nazionali e comunali Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese				
	4,38	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. I vari soggetti coinvolti possono pilotare le gare. Azioni per restringere troppo la platea dei partecipanti. Applicazione distorta dei criteri di gara. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	Formalizzazione di un programma di controlli/direzioni lavori da effettuare in relazione alle fasi di esecuzione dell'opera Verifica della compatibilità con CONSIP e MEPA Richiesta autocertificazione alle imprese/professionisti per accertare l'insussistenza di situazioni di cui art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 168/2001. Predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.		Tutti i Responsabili di procedimento Dirigenti		n. gare su cui attuare le misure previste: 100% a partire dal 2016
	4,17	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Mancato rispetto art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura ed al sistema di affidamento. Utilizzo di clausole standardizzate, conformi alle prescrizioni normative, in merito a garanzie a				

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA B: CONTRATTI PUBBLICI

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
	4,17	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e Attestazione sulla determina a contrarre dell'assenza di conflitti di interessi dei soggetti coinvolti nella redazione degli atti di gara				
ESPLETAMENTO GARA D'APPALTO	4,38	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Definizione di criteri di valutazione oggettivi limitando i margini di discrezionalità di valutazione da parte della commissione.				n. gare su cui attuare le misure previste: 100% a partire dal 2016
	4,38	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Pubblicità delle sedute. Indicazione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta.	Dirigenti	Immediata		
	4,38	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario					
	3,13	COSTITUZIONE COMMISSIONE DI GARA	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Mancata verifica requisiti per la nomina dei commissari di cui art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici).	Verifica requisiti per la nomina dei commissari ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti ed ai sensi dell' art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici). Richiesta di autocertificazione attestante: l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dei commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ed in particolare: a) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia in b) di non avere riportato condanne anche non c) di non aver riportato condanna anche non d) di non aver riportato condanna anche non e) di non essere stato condannato con sentenza		Dirigenti	Immediata per tutte le commissioni	Richiesta autocertificazione in tutti i casi in cui sia prevista la nomina della commissione di gara
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	3,96	PROCEDURE NEGOZiate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;					
	4,17	AFFIDAMENTI DIRETTI	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)	Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni: - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura; - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Riferimento normativo allo specifico articolo del dlgs 50/2016 e s.m.i. Riferimento alla disciplina regolamentare interna, ove presente Controlli successivi: verifica del ricorso al MEPA/CONSIP, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente		Dirigenti e responsabili di procedimento		Controlli successivi sugli atti: secondo quanto previsto dal regolamento dei controlli interni

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA B: CONTRATTI PUBBLICI

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
ESECUZIONE DEL CONTRATTO – RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	2,92	Stipula di contratti	Omissione di controllo in merito alla regolarità della documentazione o per stipula in assenza di determina di autorizzazione o provvedimento analogo	1) Controlli per tutti i contratti di appalto sulla regolarità della procedura e sul possesso dei requisiti dell'appaltatore . 2) Controllo successivo sugli atti ai sensi del vigente Regolamento. 3) Inserimento numero di repertorio sull'atto di liquidazione, ove previsto 4) Clausola risolutiva per i soggetti che non rispettano i protocolli di legalità			1) A partire dal 2016 4) A partire dal 2017	2) Controlli successivi sugli atti: secondo quanto previsto dal regolamento dei controlli interni sul 5% dei contratti
	3,96	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni					
	3,75	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Codice dei contratti e Regolamento di attuazione del codice dei contratti; disciplinari per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.)				
	3,33	EMISSIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI E LIQUIDAZIONE DI ACCONTI E DELLA RATA DI SALDO ALL'ESECUTORE	Non corretta contabilizzazione dei lavori eseguiti ed emissione degli atti contabili in violazione delle condizioni contrattuali e di legge previste per il versamento del corrispettivo all'appaltatore	Controllo da parte dei responsabili dei procedimenti del rispetto dei tempi di esecuzione del contratto e dell'applicazione delle penali per i ritardi.	Dirigenti e responsabili di procedimento	Immediato	n. contratti su cui attuare le misure previste: 100% a partire dal 2016	
	3,13	OMOLOGAZIONE DEL COLLAUDO O DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E SVINCOLO DELLE POLIZZE A GARANZIA	Non corretta istruttoria in violazione delle condizioni contrattuali e di legge previste per l'emissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione dei lavori affidati e non corretto svincolo delle polizze fideiussorie a garanzia. Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	Verifica comunicazioni ad ANAC per varianti e verifica della legittimità delle varianti.				
	3,33	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	Normativa nazionale				

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA C : PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
ATTIVITA' DI CONTROLLO	3,13	Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente o da terzi all'utenza (graduatoria asili nido, servizi di trasporto)	Omesso controllo su documenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Delibere che disciplinano le tariffe e l'accesso alle agevolazioni. Procedure predefinite. Modulistica ad hoc per la richiesta delle agevolazioni, pubblicata sul sito. Controllo a campione della documentazione prodotta. Controllo correttezza graduatoria da parte della commissione di gestione asilo nido.		Responsabile servizio asilo nido – istruzione Responsabile servizio assistenza		
	2,33	Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Controllo documentale del 100% delle istanze in fase istruttoria.		Responsabile servizio assistenza-casa		
	2,71	Applicazione D.Lgs 33/2013	Omessi controlli sul rispetto della normativa, al fine di favorire amministratori o dirigenti inadempienti	Monitoraggio semestrale della sezione Amministrazione Trasparente del sito web	Compilazione dell'allegata tabella 3 contenente gli obblighi di pubblicazione	Responsabile per la trasparenza , Referenti e soggetti obbligati		n. 2 monitoraggi semestrali
	3,54	Titoli abilitativi edilizi: SCIA, SCIA in sanatoria, CILA e CILA in sanatoria. (I provvedimenti D.I.A e C.I.L sono stati eliminati dal D.Lgs. 222/2016)	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	1) Controllo documentale delle CILA e delle SCIA secondo D.G.C. N. 107 DEL 26/06/2017 ad oggetto: "Indirizzi applicativi per il controllo a campione dei procedimenti amministrativi in materia edilizia (S.C.I.A., C.I.L.A.)"; 2) Procedura di gestione informatizzata delle pratiche edilizie, tale da garantire la tracciabilità dei processi 3) Controllo successivo sugli atti		Responsabile servizio urbanistica		1) Controllo documentale sulle CILA e sulle SCIA secondo quanto previsto con D.G.C. 107/2017 3) Sottoporre al controllo successivo almeno 1 provvedimento/pratica, per sessione di controllo prevista dal regolamento dei controlli interni

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA C : PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
CONTROLLO	2,67	Attestazioni di regolarità di soggiorno	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo documentale del 100% delle domande presentate		Responsabile servizi demografici		Controllo sul 100% delle pratiche
	2,83	Registrazioni anagrafiche (nascita, morte, matrimonio, divorzi)	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	1) Controllo documentale del 100% delle domande presentate 2) Dare adeguata pubblicità alle tariffe per i servizi funebri		Responsabile servizi demografici		1) Controllo sul 100% delle pratiche 2) Pubblicazione sul sito web del comune
	2,50	Registrazioni anagrafiche (residenza)	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo attraverso il sistema SAIA delle pubbliche amministrazioni		Responsabile servizi demografici e Polizia Locale		Controllo sul 100% delle pratiche
	2,83	Registrazioni anagrafiche (cittadinanza)	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo documentale del 100% delle istanze		Responsabile servizi demografici		Controllo sul 100% delle pratiche
	1,83	Procedura elettorale: ammissione al voto	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo preventivo da parte della commissione circondariale prefettizia		Responsabile servizi demografici		Controllo sul 100% delle pratiche
	4,67	Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	Mancata o volontaria omissione di raccolta di esposti o segnalazioni al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	Effettuazione dei controlli a seguito di segnalazione e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato o comunque sia motivato. Procedura formalizzata a livello di Servizio per la gestione delle		Responsabile Segreteria Sindaco		
	2,08	Protocollo in entrata	Mancata o volontaria omissione di consegna atti/documenti al fine di agevolare soggetti terzi	Protocollo informatizzato aggiornato quotidianamente		Responsabile Uff. protocollo		
	3,33	Attività di controllo gestione rifiuti	Omissioni di controllo	Controllo su segnalazione dei rifiuti abbandonati sul territorio Controllo sull'operato dei soggetti che hanno in gestione la raccolta dei rifiuti		Responsabile uff. tutela ambiente		
	3,33	Attività di controllo in materia edilizia e ambientale	Accordi collusivi con soggetti terzi per omettere o ritardare accertamenti edilizi ambientali, alterazione dei dati rilevati, omissione delle segnalazioni successive alle Autorità preposte all'adozione di atti conseguenti	Controlli su segnalazione; controlli materia edilizia secondo quanto previsto con D. G.C. 107/2017		Responsabile uff. edilizia, tutela ambiente e Polizia Locale		
2,38	Attività di controllo in materia commerciale	Mancato accertamento di violazioni, accordi collusivi per omettere accertamenti, cancellazione di violazioni amministrative, alterazione dei dati rilevati	Controlli preventivi su banche dati informatizzate; controlli successivi sul territorio, anche su segnalazione		Responsabili servizio attività economiche e della Polizia Locale			

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA C : PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO/ DICHIARATIVO	3,96	Patrocini	Assegnazione di patrocini, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Regolamento Pubblicazione nell'apposita sezione dell' " Amministrazione trasparente"		Responsabile Uff. segreteria Sindaco Responsabile servizi culturali		
	2,92	Segnalazione certificata di agibilità	Omesso controllo, totale o parziale, della documentazione prodotta a corredo	Controllo documentale del 100% delle pratiche; procedura informatizzata che garantisce la tracciabilità dell'operato; ispezioni su segnalazione ed ai sensi della normativa vigente.		Responsabile servizio edilizia e polizia locale		
	2,71	Rilascio permessi di costruire diretti, in sanatoria, convenzionati, in deroga	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione, attraverso il portale edilizio Standardizzazione della relazione istruttoria Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tenga conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni Monitoraggio dei tempi del procedimento	Garantire il controllo di ciascun processo attraverso le seguenti tre figure, ove possibile: istruttore, responsabile del procedimento, responsabile del provvedimento	Responsabile servizio edilizia		
	3,13	Rilascio autorizzazioni per interventi edilizi minori (tende, insegne, ecc.) e Occupazione Suolo Pubblico con manufatti edilizi (chioschi, dehors ecc.)	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Regolamento e modulistica standardizzata per la richiesta		Responsabile servizio edilizia e polizia locale		

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA C : PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
	4,75	Autorizzazioni paesaggistiche	"corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Formalizzazione e informatizzazione delle procedure		Responsabile ufficio edilizia		
	4,08	Autorizzazioni ambientali Procedure VIA e VAS	"corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Formalizzazione e informatizzazione delle procedure		Organo tecnico VAS - Dirigente Settore Gestione Territorio		
	2,33	Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	"corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti			Responsabile servizio edilizia		
	2,71	Rilascio Certificazioni Urbanistiche	Rilascio del certificato in violazione della normativa edilizia-urbanistica al fine di favorire un particolare soggetto	Monitoraggio tempi di istruttoria delle istanze				
	2,00	Attività di Polizia Giudiziaria, accertamento di illeciti costituenti ipotesi di reato	Omissioni o false attestazioni di servizio o annotazioni di P.G. per favorire soggetti terzi , accordi collusivi per indebito esito positivi di accertamenti di pg.	Monitoraggio tempi di procedimento		Responsabile servizio urbanistica e polizia locale		
	4,25	Autorizzazione per commercio e attività produttive	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche. Formalizzazione e informatizzazione di una procedura operativa per l'effettuazione dei controlli che garantisca la tracciabilità dell'operato. Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze		Responsabile servizio attività economiche		

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA C : PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	3,75	Concessione in uso (comodato) di beni/ spazi appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente. Convenzioni per assegnazione locali comunali alle associazioni iscritte	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	Regolamento utilizzo spazi pubblici Pubblicazione delle strutture disponibili, delle modalità di accesso e della documentazione necessaria per richiedere la concessione		Responsabili servizio patrimonio e servizi culturali		

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA D : PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	3,75	Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi	Accordi collusivi per vendita in alienazione con valori sottostimati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica	Normativa nazionale Programma delle alienazioni Predisposizione di gare pubbliche con valutazione del valore degli immobili		Dirigente servizio Patrimonio		
	3,33	Strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa privata in attuazione del P.R.G.C. o in variante	Approvazione di S.U.E. e loro varianti in violazione delle norme vigenti, per favorire determinati soggetti privati	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche	Garantire il controllo di ciascun processo attraverso le seguenti tre figure: istruttore, responsabile del procedimento, responsabile del provvedimento	Dirigente settore urbanistica		
	3,33	Procedimento di formazione, adozione ed approvazione del P.R.G.C e varianti	Formazione, adozione e approvazione dello strumento urbanistico generale, sue varianti e modifiche, in violazione delle norme vigenti, per favorire determinati soggetti privati	Fase endoprocedimentale: coordinamento con Enti sovraordinati (copianificazione e procedura verifica VAS) che garantisce un controllo esterno Fase di adozione/approvazione: atti, adottati dal C.C., sono assoggettati a pubblicità		Dirigente settore urbanistica		
	2,92	Rilascio permessi di costruire	Richiesta di contributi inferiori al dovuto per favorire determinati soggetti privati	Informatizzazione e controllo dei calcoli degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione per tutte le pratiche edilizie		Responsabile ufficio edilizia	Immediato per ogni pratica	
	2,08	Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio	Liquidazione indennità non dovute	Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare il pagamento		Responsabile servizio Contabilità		
	2,50	Canoni di locazione passivi e attivi	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Verifica e aggiornamento dei criteri di valutazione per la fissazione di canoni di locazione congrui		Dirigente settore Patrimonio		
	4,75	Ordinanze	Omesso controllo, mancato o parziale rispetto delle ordinanze	Presenza di più soggetti coinvolti in ciascuna fase del procedimento e/o nel controllo della procedura, ove possibile		Tutti i dirigenti e Posizioni Organizzative		
	1,88	Attività di controllo violazioni circolazione stradale e applicazione sanzioni pecuniarie, accessorie e penali e corretta conclusione del procedimento	Accordi collusivi con soggetti terzi per omettere l'accertamento di violazioni, mancato accertamento di violazioni, alterazione dei dati rilevati per la redazione dei verbali, cancellazione delle sanzioni amministrative, rilascio di dichiarazioni false per favorire soggetti terzi nell'annullamento di violazioni	Previsione di pattuglie addette al controllo composte sempre da 2 agenti		Polizia Locale		

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA D : PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
	2,50	Accertamenti e sgravi tributi comunali	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	1) Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 2) Regolamenti e previsioni legislative 3) Controllo delle dichiarazioni prodotte da contribuenti con banche dati di altre PA		Responsabile servizio Contabilità		1) Da realizzare a cadenza annuale entro il 31/12
	2,71	Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	1) Regolamenti 2) Monitoraggio costante e misure di sollecito con modalità differenziate (sms, lettere)		Dirigenti e Responsabili servizio		2) produrre almeno 1 report all'anno
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	3,96	Erogazioni contributi ad associazioni	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti	Regolamenti per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri DM 18/12/2007 (Luce) ARG Gas 88-09 (Gas) Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013 Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Rispetto dei termini di pubblicazione sul sito istituzionale (PTTI) Per erogazioni a saldo contributi a consuntivo, controllo dei progetti/interventi realizzati e rendiconto spese sostenute Controlli ISEE: applicazione regolamento comunale per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente approvato con delibera C.C. n. 4 del 25/2/2015		Dirigenti e Responsabili servizio		1) produrre almeno 1 report all'anno
	2,71	Erogazione sussidi e sovvenzioni a privati						
	2,71	Rilascio concessioni cimiteriali	Rilascio di concessioni con pagamento di tariffe inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti. Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti.	Regolamento di Polizia Mortuaria . Pubblicazione della documentazione necessaria per richiedere la concessione. Delibera G.C. che definisce le tariffe da applicare. Pubblicazione delle tariffe.		Responsabile segreteria generale		

TABELLA 1 - MAPPATURA DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO - GESTIONE DEL RISCHIO

AREA E : ALTRE AREE

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
GESTIONE BILANCIO	2,17	GESTIONE ORDINARIE DELLE ENTRATE DI BILANCIO	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	1) Norme di legge 2) Regolamenti 3) Monitoraggio costante e misure di sollecito con modalità differenziate (sms, lettere) 4) Controlli successivi sugli atti		Dirigenti e Responsabili servizio		
	3,33	GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	Omesso accertamento, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	1) Norme di legge 2) Regolamenti 3) Controlli successivi sugli atti		Dirigenti e Responsabili servizio		